

Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2018

C.G.I.L. del TRENTINO

codice fiscale 80016180228

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2018 si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Rendiconto della Gestione
- 3) Nota Integrativa

Sono allegati al bilancio della Cgil del Trentino:

- il rendiconto del Patronato Inca del Trentino ([allegato 1](#))
- il rendiconto del Fondo di Solidarietà/Reinsediamento/Organising ([allegato 2](#))
- il rendiconto del Fondo Malattia ([allegato 3](#))
- la tabella della consistenza del personale del Cgil del Trentino ([allegato 4](#))
- il rendiconti delle raccolte di fondi per le manifestazioni ([allegato 5](#))

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività. La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso, fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali. In particolare:

- ❖ lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento
- ❖ i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2018 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della Confederazione nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Confederazione, è indetraibile e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono stati sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA - che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Confederazione, è indetraibile - e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono detti effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati tra gli oneri dell'esercizio.

Finanziarie

Le partecipazioni in strutture e società controllate, collegate ed altre, iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisto e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Confederazione.

I crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali per contratti di locazione, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, se presenti, sono costituite da disponibilità liquide vincolate per la motivazione che le ha originate, o per la destinazione che è stata deliberata in merito.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti' è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi/Costi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della Cgil, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi/Ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

Ai fini dell'IRES, l'imponibile fiscale è determinato dalle rendite relative agli immobili di proprietà.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni
130	20	110

La movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	VALORE LORDO			AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.18	
	Valore 31.12.17	Increment. eserc..	Decrem. eserc.	Valore 31.12.18	Saldo 31.12.17	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.		Saldo 31.12.18
Licenze, marchi, diritti	120	149		269	(100)	(39)		(139)	130
Altri oneri plur. capit.									
Totale									130

La voce "Licenze, marchi e diritti simili" include unicamente gli investimenti effettuati nell'acquisto di *software* dedicati alla gestione dell'attività istituzionale. Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di un nuovo software nel corso del 2018.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni
1.589.083	1.638.750	(49.667)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Immobili strumentali

Tale voce comprende gli immobili di proprietà e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione sede	VALORE LORDO			FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.18	
	Valore 31.12.17	Increment. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.18	Saldo 31.12.17	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.		Saldo 31.12.18
Trento – via Muredei	1.410.068			1.410.068	(202.815)	(11.930)		(214.745)	1.195.323
Tione – via Roma	148.714			148.714	(36.952)	(4.461)		(41.413)	107.301
Riva – loc. s. Tomaso	137.500			137.500	(37.125)	(4.125)		(41.250)	96.250
Rovereto– v.del Garda	1.226.500			1.226.500	(131.849)	(36.795)		(168.644)	1.057.856
Manut. straordinaria su immobile Trento	33.006	21.137		54.143	(4.439)	(1.518)		(5.957)	48.186
Totale	2.955.787			2.976.925	(413.180)	(58.829)		(472.009)	2.504.916
F.do immobili D.Lgs 460	(1.012.392)			(1.012.392)					(1.012.392)
Totale									1.492.524)

Il Fondo Immobili ex D.Lgs. 460/97 corrisponde al valore di acquisizione di parte della sede di Trento, trasferita a titolo gratuito alla Cgil dalla Società Immobiliare nel 1999. Il controvalore del bene - pari ad euro 1.012.392 -

precedentemente inserito fra le passività alla voce “Fondi per rischi ed oneri” è stato portato in diminuzione del valore dell’immobile nelle “Immobilizzazioni materiali”.

L’incremento della voce “Manutenzione straordinaria immobile Trento” si riferisce interamente agli oneri relativi alla sostituzione delle vetrate di alcuni uffici della sede.

Macchinari, Apparecchi, Attrezzature varie e Macchine elettroniche d’ufficio

Tale voce ha subito, nel corso dell’esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO			FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.18	
	Valore 31.12.17	Increment. eserc..	Decrem. eserc.	Valore 31.12.18	Saldo 31.12.17	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.		Saldo 31.12.18
Macchine d’ufficio	52.208	9.460		61.668	(38.451)	(5.959)		(44.410)	17.258
Impianti/Attrezzature	74.690	5.612		80.302	(39.497)	(8.872)		(48.369)	31.933
Automezzi									
Totale	126.898	15.072		141.970	(77.948)	(14.831)		(92.779)	49.191

Gli incrementi si riferiscono agli acquisti di apparecchiature elettroniche (computer, monitor, tablet, stampanti) dedicate alla gestione dell’attività istituzionale ed al nuovo impianto di climatizzazione installato nella sede di Pergine.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell’esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO			FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.18	
	Valore 31.12.17	Increment. eserc..	Decrem. eserc.	Valore 31.12.18	Saldo 31.12.17	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.		Saldo 31.12.18
Mobili d’ufficio	168.464	877		169.341	(118.988)	(10.819)		(129.807)	39.534
Arredi	31.593			31.593	(21.485)	(2.274)		(23.759)	7.834
Totale	200.058	877		200.934	(140.474)	(13.093)		(153.566)	47.368

Gli incrementi si riferiscono principalmente all’acquisto di nuove sedie per gli uffici di Trento e di Malè.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni
94.103	95.567	(1.464)

La movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie nel corso dell’esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Valore 31.12.2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31.12.2018
Partecipazioni	86.019			86.019
Depositi cauzionali	9.548	801	(2.265)	8.084
Totale	95.567	801	(2.265)	94.103

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Società controllate	78.148	78.148
Società collegate	6.180	6.180
Altre	1.691	1.691
Totale	86.019	86.019

Il dettaglio della composizione e delle percentuali di possesso con i relativi valori di carico è il seguente:

Società Controllate

La Confederazione detiene una partecipazione di controllo nelle seguenti Società:

Descrizione	% di possesso	Importo
Centro Servizi Cgil del Trentino Srl (Ce.Se. Srl)	78,4 %	78.148
	Totale	78.148

Società Collegate

La Confederazione detiene una partecipazione, non di controllo, nelle seguenti Società o Associazioni:

Descrizione	% di possesso	Importo
C.A.A.F. Nord – Est Srl	9 %	4.680
Associazione “Lavoro e Sicurezza”		500
Fondo Sanitario Integr.vo Prov.le Artigianato “SIA3”		500
Sanifonds Trentino		500
	Totale	6.180

Altre

La Confederazione detiene una partecipazione nelle seguenti Società o Associazioni:

Descrizione	% di possesso	Importo
Cassa Rurale di Trento		526
Fondimpresa		100
Banca Etica Padova		575
Centro Produttivo Via del Garda		490
	Totale	1.691

Depositi cauzionali

Si riferiscono alle cauzioni versate in relazione ai contratti di locazione stipulati: sono aumentate per la cauzione versata per la locazione del nuovo ufficio di Ala, sono diminuite per la revoca del contratto dell’ufficio di Trento Centro.

Attivo circolante

Crediti

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni
1.605.615	1.322.334	283.281

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Crediti verso strutture c/c consortile	0	24.526
Crediti verso strutture: altri	151.502	140.495
Crediti verso Inca nazionale	446.709	450.324
Crediti verso personale	20.507	27.600
Crediti per investimenti	799.932	300.000
Crediti diversi	186.966	379.389
Totale	1.605.615	1.322.334

Crediti verso strutture c/c consortile

Non esistono, al 31/12/2018, categorie con saldi bancari passivi all’interno del conto corrente consortile (si veda tabella in calce alle disponibilità liquide

Crediti verso strutture: altri

La voce, pari ad euro 151.502, si riferisce quasi esclusivamente alle quote di canalizzazione a favore della Cgil del Trentino sui contributi sindacali incassati dalle varie categorie nei primi mesi del 2019, ma riferiti all'esercizio 2018.

Crediti verso Inca nazionale

La voce si riferisce principalmente al saldo delle spettanze ministeriali erogate dall'Inca nazionale per l'attività di patronato relativa alle annualità 2014/2015/2017/2018 per euro 435.151 (oltre ad altri crediti per euro 11.558). Tale credito risulta riconciliato con il dato di bilancio del patronato nazionale ed è stato iscritto in bilancio al lordo del debito per anticipazioni ricevute di euro 98.185 (vedi alla voce corrispondente "Debiti verso Inca nazionale").

Crediti verso personale

La voce, pari ad euro 20.507, risulta composta da:

✓ crediti per prestiti a personale	4.071
✓ crediti per anticipi stipendi/missioni a personale	436
✓ altri crediti verso personale	16.000

Crediti per investimenti

La voce, pari ad euro 799.932, risulta composta da:

✓ titoli obbligazionari CR Alto Garda (scad. 2019 e 2020)	300.000
✓ azioni Banca Generali LUX IM (acq. sett. 2018)	149.982
✓ assicurazione BGVita (stip. sett. 2018)	349.950

Gli investimenti per titoli obbligazionari pari ad euro 300.000 erroneamente iscritti, nel consuntivo 2017, fra le "disponibilità liquide", sono stati aggiunti al capitolo "crediti"

Crediti diversi

La voce, pari a 186.966, risulta composta da:

✓ verso avvocati UVL per anticipo spese legali	102.282
✓ verso Ce.Se. Srl per riparto spese sedi	35.739
✓ verso Enti locali per contributi da ricevere	21.393
✓ verso Ebat	18.455
✓ verso Fondimpresa	6.750
✓ verso erario per eccedenza di imposte	2.218
✓ altri crediti	129

La variazione si riferisce principalmente ai nuovi investimenti effettuati nel corso del 2018 (+499.932 crediti per investimenti) ed all'incasso di un credito verso la Provincia (-192.423 crediti diversi).

Con riferimento a dette partite creditorie, si segnala la presenza di un apposito fondo rischi su crediti per far fronte alle problematiche di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni
1.267.524	1.385.256	(117.732)

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017
c/c consortile n° 03/731761 CR Trento	1.195.617	1.275.184
altri depositi bancari e postali	65.843	108.197
denaro e valori in cassa	6.064	1.875
Totale	1.267.524	1.385.256

I saldi rappresentano le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il saldo del conto corrente consortile al 31/12/2018 ammonta a € 1.195.616,77 al quale vanno aggiunte le seguenti risorse:

il saldo del c/c presso Cassa Rurale Alto Garda di € 4.698,78, il saldo del c/c presso Banca Generali di € 983,84 e gli investimenti effettuati per € 799.931,50.

Il totale ammonta ad € 2.001.230,89. Si precisa che questo saldo, per evidenziare la quota di competenza della Cgil del Trentino, deve essere depurato delle situazioni a debito nei confronti delle varie strutture per le rispettive quote (vedi alla voce "debiti"), come evidenziato nell'allegata tabella:

Categorie	Saldo al 31/12/2018
Fisac	37.000
Fic	393.772
Flai	320.461
Slc	106.185
Filctem	50.307
Filcams	105.974
Spi	353.403
Filt	51.114
Fp	265.757
Fiom	6.903
Fillea	202.665
NidiL	15.568
Cgil	92.121
Totale	2.001.231

Il totale di competenza delle categorie ammonta ad euro 1.909.110; la quota di competenza della Cgil ammonta ad euro 92.121.

Gli altri depositi, per un totale di euro 65.843, si riferiscono a:

- conto corrente bancario c/o Cassa Rurale Trento intestato all'Ufficio Vertenze e Legale, pari ad euro 58.521
- conto corrente bancario c/o Cassa Rurale Alto Garda intestato Cgil del Trentino, pari ad euro 4.699
- conto corrente bancario c/o Banca Generali intestato Cgil del Trentino, pari ad euro 984
- conto corrente bancario c/o Cassa Rurale Trento intestato Cgil del Trentino, pari ad euro 5
- conto di credito postale intestato Cgil del Trentino, pari ad 1.634

Ratei e risconti attivi/Costi anticipati

<i>Saldo al 31.12.2018</i>	<i>Saldo al 31.12.2017</i>	<i>Variazioni</i>
19.811	14.223	5.588

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce si riferisce principalmente ai ratei di interessi maturati sulle obbligazioni, nonché a pagamenti anticipati di abbonamenti, canoni di locazione, contratti di assistenza e premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo.

Passivo

Patrimonio netto

<i>Saldo al 31.12.2018</i>	<i>Saldo al 31.12.2017</i>	<i>Variazioni</i>
916.802	773.978	142.824

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2018
Patrimonio netto	773.978	142.824		916.802
Risultato gestionale esercizio 2017	142.824		(142.824)	0
Totale	916.802	142.824	(142.824)	916.802

Pur non essendo obiettivo primario della Confederazione il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statuari.

Il risultato di gestione dell'esercizio 2017, pari ad euro 142.824 è stato interamente destinato ad incremento del patrimonio.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni
800.690	794.753	5.937

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	31.12.2018
Fondo Rischi su crediti	152.899			152.899
Fondo Spese congressuali	41.186	15.000	(29.684)	26.502
Fondo Contenzioso	41.308		(7.000)	34.308
Fondo Nuovi uffici	98.832			98.832
Fondo Spese future	166.000			166.000
Fondo Artigianato	27.497			27.497
Fondo Inca	83.569		(15.324)	68.245
Fondo Solidarietà e reinserimento <i>quota cgil</i>	182.436	+14.774	(17.434)	205.520
<i>quota categorie</i>		+ 25.744		
Fondo Malattia <i>quota cgil</i>	1.026	+ 14.800	(9.140)	20.887
<i>quota categorie</i>		+ 14.200		
Totale	794.753	84.518	(78.582)	800.690

- ⤴ Il Fondo Rischi su crediti, il cui scopo è quello di garantire la copertura dal rischio di registrazione di una perdita sui crediti esposti in bilancio fra le attività, non ha subito variazioni nel corso del 2018.
- ⤴ Il Fondo Spese congressuali viene creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione. Nel corso del 2018 è stato utilizzato per euro 29.684 a copertura degli oneri sostenuti per l'organizzazione del congresso provinciale ed è stato incrementato per euro 15.000 in vista della conferenza di organizzazione prevista nel 2020.
- ⤴ Il Fondo Contenzioso è istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale. Nel corso dell'anno 2018 è stata deliberata l'erogazione di un contributo all'associazione ArciGay a fronte dell'incasso nell'anno precedente derivante da una sentenza di condanna di primo grado per discriminazione, causa in cui la Cgil si è costituita parte civile. Il contributo erogato è pari ad euro 7.000.
- ⤴ Il Fondo Nuovi uffici non ha subito variazioni nel corso del 2018.
- ⤴ Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, non ha subito alcuna variazione nel 2018.
- ⤴ Il Fondo Artigianato, istituito nel corso degli anni per fronteggiare gli oneri derivanti dal bilancio del centro di costo Artigianato, nel 2018 non ha subito alcuna variazione.
- ⤴ Il Fondo Inca, istituito per fronteggiare spese future relative al patronato, nel 2018 è stato utilizzato per la copertura dei risarcimenti danni agli utenti del patronato, relativamente alla parte non rimborsata dall'assicurazione, pari ad euro 15.324.
- ⤴ Per il dettaglio del Fondo Malattia e del Fondo Solidarietà/Reinsediamento/Organising si rimanda agli allegati 2) e 3).

Il Fondo Immobili ex D.Lgs. 460/97 corrisponde al valore di acquisizione di parte della sede di Trento, trasferita a titolo gratuito alla Cgil dalla Società Immobiliare nel 1999. Il controvalore del bene - pari ad euro 1.012.392 - precedentemente inserito fra le passività alla voce "Fondi per rischi ed oneri" è stato portato in diminuzione del valore dell'immobile nelle "Immobilizzazioni materiali".

Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni
268.317	254.203	14.114

La variazione è così costituita:

Variazioni	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	31.12.2018
TFR, movimenti del periodo	254.203	96.579	(82.465)	268.317

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Confederazione al 31.12.2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio; i decrementi si riferiscono ai versamenti a Laborfonds e all'erogazione di TFR ai dipendenti.

Debiti

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni
2.559.349	2.484.392	74.957

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017
Debiti verso strutture c/c consortile	1.909.110	1.865.767
Debiti verso strutture	79.623	70.369
Debiti verso Inca nazionale	98.185	99.540
Debiti verso personale	3.770	2.961
Debiti verso fornitori	194.539	157.178
Debiti tributari	45.704	43.265
Debiti vs/istituti previdenza e sicurezza sociale	109.328	98.661
Debiti diversi	119.090	146.651
Totale	2.559.349	2.484.392

Debiti verso strutture c/c consortile

La voce, pari ad euro 1.909.110, si riferisce ai depositi bancari attivi delle categorie, in base alle cifre indicate nella tabella in calce alle disponibilità liquide

Debiti verso strutture

La voce, pari ad euro 79.623, risulta composta da:

- ✓ 25.647 verso Cgil Nazionale per quota su tessere e contributi straordinari
- ✓ 47.500 per prestiti concessi dalla FP e SLC del Trentino
- ✓ 6.476 debiti verso categorie per contributi sindacali e varie

Debiti verso Inca nazionale

La voce, pari ad euro 98.185, si riferisce alle anticipazioni - ricevute da Inca nazionale - per contributi ministeriali relativi all'annualità 2018. Tale debito risulta riconciliato con il dato di bilancio del patronato nazionale (vedi alla voce corrispondente "Crediti verso Inca nazionale").

Debiti verso personale

La voce, pari ad euro 3.770, si riferisce ai rimborsi spese per viaggi e trasferte di dipendenti/collaboratori di competenza dell'esercizio e regolarmente saldati nei primi mesi dell'esercizio successivo

Debiti verso fornitori

La voce, pari ad euro 194.539, si riferisce a fatture di acquisto regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo ed è in aumento di euro 37.361 rispetto all'anno precedente

Debiti tributari

La voce, pari ad euro 45.704, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi. Il debito risulta regolarmente versato all'Erario nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Debiti vs/istituti previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari ad euro 109.328, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e collaboratori. Il debito risulta regolarmente versato agli istituti previdenziali nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Risulta così formata:

- ✓ 73.802 verso Inps
- ✓ 1.732 verso Inpgi
- ✓ 33.794 verso Laborfonds

Debiti diversi

La voce, pari ad euro 119.090, risulta composta da:

- ✓ 113.920 verso lavoratori per vertenze e per spese legali anticipate dagli stessi all'UVL
- ✓ 5.170 per altri debiti

Tali debiti risultano in diminuzione di euro 27.561 rispetto al 2017.

Ratei e risconti passivi/Ricavi anticipati

<i>Saldo al 31.12.2018</i>	<i>Saldo al 31.12.2017</i>	<i>Variazioni</i>
5.000	6.000	(1.000)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

In particolare, trattasi di 6.000 euro di ricavi anticipati che si riferiscono al contributo decennale per la sede di Rovereto che la categoria Slc ha deciso di pagare anticipatamente alla Cgil del Trentino e che viene ogni anno ridotto della quota annuale di competenza di 1.000 euro.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività istituzionale.

In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Cgil del Trentino

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante, come - ad esempio - le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli ammontari di carattere straordinario

ONERI

Oneri da attività tipiche

Totale Oneri

2018	2017	Variazioni
177.668	134.234	43.434

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2018	2017	Variazioni
Contributi a strutture e organismi diversi	115.225	79.753	35.472
- Contributi a strutture: per ripiano bilanci straordinari	5.000	0	5.000
altri contributi a strutture	37.591	34.336	3.255
	51.574	21.697	29.877
- Contributi ad organismi diversi	21.060	23.720	(2.660)

La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da nuovi contributi concessi, a vario titolo, alle strutture regionali o nazionali della Cgil

<i>Descrizione</i>	2018	2017	Variazioni
Attività politico-organizzativa	62.443	54.481	7.962
- Partecipaz./organizzaz. convegni, congressi, manifestazioni	13.554	18.794	(5.240)
- Viaggi e trasferte personale dipendente/collaboratori	22.652	22.306	346
- Riunioni organismi dirigenti/Altre spese per att.pol.-org.	11.237	13.381	(2.144)
- Accantonamento Fondo Spese Congressuali	15.000	0	15.000

La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente dall'accantonamento, effettuato nel 2018, al Fondo spese congressuali

Oneri da attività accessorie

Totale Oneri

2018	2017	Variazioni
37.984	42.674	(4.690)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazioni</i>
Spese per stampa e propaganda	25.678	24.314	1.364
- Stampati vari/Affissioni/Riviste e pubblicazioni	4.063	5.311	(1.248)
- Attività culturali e di informazione	3.560	5.159	(1.599)
- Radio, TV, carta stampata, sito internet	12.755	10.365	2.390
- Tesseramento e proselitismo/Pubblicità e prop./Altre spese	5.300	3.479	1.821

Non si rilevano variazioni di particolare entità rispetto all'anno precedente

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazioni</i>
Spese per studi e ricerche	5.000	5.000	0

Non si rilevano variazioni rispetto all'anno precedente

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazioni</i>
Spese di formazione	7.306	13.360	(6.054)

Si registra una diminuzione dei costi sostenuti per la formazione del personale nel corso del 2018

Spese per il personale

Totale Oneri

2018	2017	Variazioni
1.931.488	1.830.894	100.594

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazioni</i>
Spese per il personale	1.931.488	1.830.894	100.594
- Stipendi e collaborazioni	1.391.550	1.324.985	66.565
- Oneri sociali	357.199	337.659	19.540
- Accantonamento TFR	100.038	95.965	4.073
- Spese pasti personale	60.987	55.606	5.381
- Altre spese a favore del personale	21.714	16.679	5.035

La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente dall'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro nel corso dell'anno 2017, entrati a pieno regime nel 2018

Oneri di supporto generale

Totale Oneri

2018	2017	Variazioni
520.296	527.840	(7.544)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Oneri di supporto generale	520.296	527.840	(7.544)

- Spese generali: **356.776** **366.039** **(9.263)**

Per "Spese generali" si intende quelle sostenute per l'utilizzo delle sedi, compresi gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili, le spese relative a servizi comuni; il tutto al netto degli eventuali recuperi effettuati sulle categorie per riaddebito spese

- Imposte e tasse: **47.155** **45.924** **1.231**

Nelle "Imposte e tasse" sono compresi i costi relativi all'IRAP, all'IRES, all'IMIS, alla tassa sui rifiuti, alle imposte sui redditi da capitale ed altre imposte e tasse

- Ammortamenti: **86.792** **88.439** **(1.647)**

Gli "Ammortamenti" accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni

- Accantonamenti: **29.574** **27.438** **2.136**

Per "Accantonamenti" si intendono le quote annue di accantonamento ai vari fondi. Il dettaglio dei singoli accantonamenti è illustrato nel capitolo relativo ai Fondi Rischi ed Oneri

Non si rilevano variazioni di particolare entità rispetto all'anno precedente nel capitolo "Oneri di supporto generale"

Altri oneri

Totale Oneri

2018	2017	Variazioni
22.555	5.509	17.046

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Altri oneri	22.555	5.509	17.046

- Oneri finanziari 3.404 2.596 808

- Oneri straordinari 19.151 2.914 16.237

Gli "Oneri finanziari" riguardano le commissioni e le spese addebitate su depositi, conti correnti, investimenti.

Gli "Oneri straordinari" si riferiscono principalmente alle somme riconosciute a titolo risarcitorio agli utenti dei servizi Cgil e sono in aumento rispetto all'anno precedente.

PROVENTI

Proventi da attività tipiche

Totale Proventi

2018	2017	Variazioni
952.876	955.904	(3.028)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi da attività tipiche	952.876	955.904	(3.028)
- Quote su tessere	16.981	14.590	2.391
- Contributi sindacali	935.895	941.314	(5.419)

La voce "Quote su tessere" si riferisce alla quota di pertinenza della Cgil del Trentino sul costo delle tessere fornite dalla Cgil nazionale e distribuite agli iscritti.

I "Contributi sindacali" comprendono le quote spettanti alla Cgil del Trentino sui contributi sindacali versati dagli iscritti nell'anno di competenza 2018.

Non si segnalano particolari variazioni rispetto all'anno precedente

Proventi da attività accessorie

Totale Proventi

2018	2017	Variazioni
1.742.079	1.719.825	22.254

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazioni</i>
Attività accessorie	1.742.079	1.719.825	22.254
- Contributi da strutture	274.871	262.754	12.117
- Contributi da Enti locali per INCA	577.695	591.609	(13.914)
- Altri contributi da organismi diversi	73.570	62.216	11.354
- Contributi volontari/liberalità	10.650	34.200	(23.550)
- Contributi da associati per vertenze/per tutela	116.154	137.136	(20.982)
- Recupero spese: per attività istituzionale. Inca	395.754	397.101	(1.347)
- Recupero spese: altre	277.162	212.861	64.301
- Compensi reversibili/gettoni presenza	16.223	21.948	(5.725)

Per "Contributi da strutture" si intendono quelli versati, a vario titolo, alla Cgil del Trentino dalle diverse strutture e categorie regionali e nazionali.

Per "Contributi da Enti locali per Inca" si intendono quelli ricevuti da Provincia e Regione per l'attività di assistenza e consulenza svolta dal Patronato Inca.

Per "Altri contributi da organismi diversi" si intendono quelli ricevuti da Pensplan e da Laborfonds per l'attività del

patronato, le quote provenienti da Enti Bilaterali ed altri contributi da enti locali.

I "Contributi volontari" comprendono le liberalità incassate da privati o dai dipendenti e la raccolta di sottoscrizioni rendicontate ai sensi del D.Lgs 460/97.

I "Contributi straordinari da associati" si riferiscono alla quota a carico dei lavoratori iscritti per l'attività svolta dall'Ufficio Vertenze-Legale.

Il "Recupero spese per attività Inca" riguarda la quota ministeriale, erogata tramite l'Inca nazionale, per l'attività istituzionale svolta dal patronato Inca del Trentino.

Il "Recupero spese Altre" riguarda le somme recuperate dalle strutture/categorie per servizi comuni anticipati dalla Cgil (quali servizi segreteria, paghe e contabilità, accoglienza ed assistenza informatica), quelle per recupero dei costi di personale, quelle per viaggi e trasferte rimborsate dalle strutture nazionali. All'interno di questa voce sono stati aggiunti, nel 2018, i proventi incassati dagli utenti del patronato per prestazioni consulenziali o per servizi prestati a pagamento, in base alla convenzione con il Ministero del Lavoro.

I "Compensi reversibili/Gettoni presenza" comprendono i gettoni ed i rimborsi percepiti per la presenza nei vari organismi di gestione di enti terzi e riversati alla Cgil

Le variazioni più significative, rispetto all'anno precedente, si riferiscono all'aumento del recupero spese effettuato sulle categorie per servizi comuni ed ai nuovi proventi per prestazioni di consulenza svolte dal patronato.

Tale aumento viene compensato in parte con la diminuzione delle liberalità e delle entrate per vertenze.

Altri proventi

Totale Proventi

2018	2017	Variazioni
21.145	8.245	12.900

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Altri Proventi	21.145	8.245	12.900
- Proventi finanziari	3.029	2.084	945
- Proventi straordinari	18.116	6.161	11.955

I "Proventi finanziari" comprendono gli interessi attivi lordi sui depositi, conti correnti e sulle obbligazioni.

I "Proventi straordinari" comprendono le detrazioni fiscali spettanti per interventi di riqualificazione e risparmio energetico, nonché la quota recuperata dall'assicurazione a seguito di sinistri. A quest'ultima quota è riferita la variazione rispetto all'anno precedente.

DETTAGLIO ESENZIONI FISCALI

Nell'anno 2014, nell'ambito della riqualificazione della nuova sede CGIL di Rovereto sita in Via del Garda, sono stati effettuati lavori di riqualificazione e risparmio energetico per cui si può godere della detrazione fiscale del 65%.

Precisamente (vedi fattura n. 33/2014 emessa da GIGA Costruzioni):

INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO (rif. art.1, comma 347, L.296/2006): riqualificazione impianto termico con allacciamenti teleriscaldamento, distribuzioni interne e ventilconvettori a soffitto con inverter, impianti ricambio con recuperatori energetici, radiatori con valvole termostatiche comprese assistenze murarie, quota riqualificazione centrale termica realizzata con caldaie a condensazione – per totali € 46.200,00 di spesa e € 3.000,00 di detrazione annua.

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO DELL'EDIFICIO+serramenti+coibentazione solaio (rif. art.1, comma 345, L.296/2006) - per totali € 37.400,00 di spesa e € 2.431,00 di detrazione annua.

Il 65% di detrazione fiscale spettante ammonta quindi ad euro **5.431,00** e sarà recuperato sull'imposta IRES.

Nell'anno 2018 sono stati effettuati nella sede CGIL di Trento sita in Via dei Muredei due interventi:

- INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA (Legge 296/006): sostituzione di porte e finestre per un totale di spesa pari a 21.137,08 euro (vedi fatture n.8377A e n. 11664A emesse da Finstral) per le quali si può beneficiare della detrazione fiscale IRES pari al 50% e quindi un recupero di **1.057,00** euro per 10 anni.
- INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (art. 16-bis del Dpr 917/86): alimentazione di n. 5 tapparelle motorizzate tramite 3 commutatori salita e discesa per un totale di 495,00 euro (vedi fattura n. 57/18 emessa da Dematte' Alessandro) per la quale si può beneficiare della detrazione fiscale IRES pari al 50% e quindi un recupero di **25,00** euro per 10 anni.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2018 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.